

**CENSIMENTO 2015 (ESTENSIONE 2016)
DELLE ATTIVITA' DELLE "UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA'"
E DEI SERVIZI COMUNALI AFFINI**

RELAZIONE E ANALISI DEI DATI

1. Presupposti e finalità del censimento

A seguito della quasi ventennale applicazione della legge regionale n. 47 del 7 agosto 1997 (*Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate*), è stata programmata una raccolta di dati relativi alle attività di educazione degli adulti (corsi e laboratori su molteplici temi e discipline) organizzate in via continuativa da associazioni configurate come "Università popolare", "Università della terza età", "Università del tempo libero" o altre denominazioni, nonché direttamente dalle Amministrazioni Comunali attraverso i propri Servizi. Tali cicli annuali di corsi e di laboratori si rivolgono a tutte le fasce di età, con una particolare attenzione agli adulti ed agli over-60.

La realizzazione del censimento è stata tra l'altro inserita tra gli obiettivi di rilievo del *Programma regionale di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017*, approvato dalla Giunta regionale mediante la deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015. La elaborazione statistica dei dati e l'analisi socio-economica dei risultati potranno promuovere l'incremento dell'efficacia dell'azione regionale in materia e il miglioramento della programmazione delle risorse a favore del comparto dell'educazione degli adulti.

2. Organizzazione e attuazione del censimento

Nella organizzazione del censimento ci si è avvalsi del confronto con il Coordinamento per il Piemonte delle Università della Terza Età, organismo autonomo di secondo livello che si rivolge sia alle realtà associative, sia alle realtà comunali operanti nell'ambito dell'educazione degli adulti. Il confronto con il Coordinamento regionale è stato alquanto proficuo, specie per quanto concerne la messa a punto della *scheda di censimento*, che è riprodotta nelle ultime pagine di questa relazione.

Il censimento è stato rivolto ai Comuni, in quanto unici soggetti in grado di fornire informazioni sui corsi di educazione degli adulti organizzati sia direttamente, sia dalle associazioni presenti sul territorio. Sono stati richiesti i dati in relazione ai corsi svolti nell'anno 2014/2015.

L'esperienza quasi ventennale della Regione nella gestione del sostegno al comparto dell'educazione degli adulti ha orientato la individuazione della *popolazione statistica* a cui somministrare la scheda di censimento: anziché coinvolgere tutti i Comuni del Piemonte, si è deciso di circoscrivere la rilevazione ai 357 Comuni con popolazione pari o superiore a 2.000 abitanti, in ragione del fatto che in diciotto anni non sono pervenute richieste di intervento a favore di attività corsuali avanzate da Comuni con meno di 2.000 abitanti o da Associazioni aventi sede in Comuni della medesima popolazione.

La scheda di censimento è stata inviata via PEC (Posta Elettronica Certificata) ai Comuni selezionati mediante una lettera circolare, con cui sono state fornite informazioni circa i contenuti e le finalità della rilevazione. La scheda, articolata in 30 quesiti, contiene anche l'*informativa* prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", attraverso cui ai Comuni destinatari viene comunicata la finalità della rilevazione e del trattamento dei dati, il carattere facoltativo del

conferimento dei dati e l'assenza di conseguenze nel caso di eventuale rifiuto a rispondere, i diritti di accesso, la diffusione esterna dei dati a carattere economico limitata a indicatori statistici generali.

3. Adesione al censimento 2015 ed estensione della rilevazione nel 2016

Hanno aderito al censimento regionale 2015 – anche con l'invio tardivo della scheda di rilevazione – 169 Comuni, pari al 47,34% dei 357 Comuni selezionati, come dal seguente prospetto:

<i>Città Metropolitana / Provincia</i>	<i>Numero dei Comuni con popolazione pari o superiore a 2.000 abitanti selezionati per il censimento</i>	<i>Numero dei Comuni che hanno aderito al censimento</i>	<i>Percentuale di adesione al censimento</i>
Torino	132	71	53,79%
Alessandria	30	11	36,67%
Asti	18	7	38,89%
Biella	24	11	45,83%
Cuneo	81	41	50,62%
Novara	36	15	41,67%
Verbano-Cusio-Ossola	17	8	47,06%
Vercelli	19	5	26,32%
Totale	= 357	= 169	= 47,34%

I 169 Comuni, che hanno restituito alla Regione la scheda di censimento compilata (in tutto o in parte), rappresentano 1.498.254 abitanti, di cui il 27,83% - pari a 416.892 abitanti – appartiene alla fascia anagrafica degli over 60.

In ragione del fatto che al censimento regionale ha aderito poco meno della metà dei Comuni selezionati e non sono stati acquisiti dati dal capoluogo regionale e da sei capoluoghi provinciali su sette, nel settembre 2015, al termine della elaborazione e della analisi dei dati trasmessi dai Comuni è stato ritenuto di estendere nel 2016 la rilevazione contattando direttamente le Associazioni di educazione degli adulti note all'Amministrazione regionale e agli organismi di secondo livello operanti nel settore.

A seguito di contatti e confronto con il Coordinamento per il Piemonte delle Università della Terza Età, la *scheda di censimento* è stata adattata alla interlocuzione con le Associazioni, è stata messa a punto e alla fine del mese di febbraio 2016 è stata inviata per posta tradizionale a 45 Associazioni selezionate. La *scheda di censimento per le Associazioni*, riprodotta nelle ultime pagine di questa relazione, ha ripreso la struttura della *scheda di censimento per i Comuni* per garantire la confrontabilità e la elaborazione complessiva dei dati delle due fasi 2015 e 2016 della raccolta delle informazioni.

Sono pervenute compilate le schede di censimento da 26 Associazioni sulle 45 contattate (pari al 57,78%). Le 26 Associazioni hanno segnalato la attivazione di corsi di educazione degli adulti nell'anno 2014/2015 in 76 diversi Comuni.

Rispetto all'analisi dei dati portata a termine nel settembre 2015, i dati complessivamente raccolti nelle due fasi 2015 e 2016 della rilevazione sono stati rielaborati e analizzati nel luglio 2016. Di tale analisi dei dati si dà conto mediante la presente relazione.

4. Presenza e distribuzione sul territorio dei corsi di educazione degli adulti

I corsi di educazione degli adulti risultano attivati nell'anno 2014/2015 in 165 Comuni, con la seguente distinzione: in 2 Comuni (1,21%) è presente sia l'iniziativa comunale, sia l'iniziativa delle associazioni; in 16 Comuni (9,70%) è attiva soltanto l'iniziativa comunale; in 147 Comuni (89,09%) è disponibile solo l'iniziativa delle associazioni. I 165 Comuni, nel cui territorio si sono tenuti i corsi 2014/2015, rappresentano 2.726.310 abitanti, di cui il 32,96% - pari a 898.648 abitanti – appartiene alla fascia anagrafica degli over 60.

Guardando al rapporto corsi/abitanti, i corsi rilevati sono per oltre due terzi organizzati nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti. Infatti dei 165 Comuni, nel cui territorio si sono tenuti i corsi 2014/2015:

- 44 Comuni hanno una popolazione di non più di 2.999 abitanti;
- 37 Comuni hanno una popolazione tra 3.000 e 4.999 abitanti;
- 32 Comuni hanno una popolazione tra 5.000 e 9.999 abitanti;
- 13 Comuni hanno una popolazione tra 10.000 e 14.999 abitanti;

- 22 Comuni hanno una popolazione tra 15.000 e 29.999 abitanti;
- 12 Comuni hanno una popolazione tra 30.000 e 49.999 abitanti;
- 4 Comuni hanno una popolazione tra 50.000 e 99.999 abitanti;
- 1 Comune ha una popolazione superiore a 800.000 abitanti.

5. Partecipazione ai corsi di educazione degli adulti

Dalla rilevazione emerge che i corsi di educazione degli adulti 2014/2015 sono stati frequentati da 42.836 persone, che rappresentano l'1,57% della popolazione complessiva di riferimento. Dei 42.836 partecipanti, 3.515 (0,13% della popolazione) hanno frequentato i 18 cicli di corsi gestiti direttamente da altrettanti Comuni e 39.321 (1,44% della popolazione) hanno seguito i 151 cicli di corsi organizzati in altrettanti Comuni da 99 associazioni.

La partecipazione media ai 169 cicli di corsi censiti è di 253 corsisti a ciclo di corsi.

Calcolando la media del numero dei partecipanti in relazione all'insieme dei corsi comunali e alla totalità dei corsi proposti dalle associazioni, risulta che:

- la media del numero dei partecipanti ai 18 cicli di corsi comunali è di 195 corsisti a ciclo di corsi;
- la media del numero dei partecipanti ai 151 cicli di corsi delle associazioni è di 260 corsisti a ciclo di corso.

E' interessante il risultato dell'analisi dei dati di partecipazione condotta a livello dei quattro quadranti in cui è possibile suddividere il territorio regionale.

Ai fini dell'analisi dei dati, per questo e per gli indici successivi, sono stati individuati il quadrante Nord-Ovest (corrispondente alla Città Metropolitana), il quadrante Nord-Est (corrispondente alle Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli), il quadrante Sud-Est (corrispondente alle Province di Alessandria ed Asti), il quadrante Sud-Ovest (corrispondente alla Provincia di Cuneo).

Rispetto alla partecipazione ai corsi si riscontra che:

- nel quadrante Nord-Ovest 27.674 frequentanti, che rappresentano l' 1,48% della popolazione di riferimento (1.866.834 abitanti), sono così suddivisi: 290 (0,02% della popolazione) hanno frequentato i corsi comunali e 27.384 (1,47% della popolazione) hanno seguito i corsi organizzati dalle associazioni;
- nel quadrante Nord-Est 5.822 frequentanti, che rappresentano l' 1,87% della popolazione di riferimento (311.418 abitanti), sono così suddivisi: 1.461 (0,47% della popolazione) hanno frequentato i corsi comunali e 4.361 (1,40% della popolazione) hanno seguito i corsi organizzati dalle associazioni;
- nel quadrante Sud-Est 5.841 frequentanti, che rappresentano l' 1,65% della popolazione di riferimento (354.529 abitanti), sono così suddivisi: 45 (0,01% della popolazione) hanno frequentato i corsi comunali e 5.796 (1,63% della popolazione) hanno seguito i corsi organizzati dalle associazioni;
- nel quadrante Sud-Ovest 3.499 frequentanti, che rappresentano l' 1,81% della popolazione di riferimento (193.529 abitanti), sono così suddivisi: 1.719 (0,89% della popolazione) hanno frequentato i corsi comunali e 1.780 (0,92% della popolazione) hanno seguito i corsi organizzati dalle associazioni.

La più elevata percentuale di partecipazione ai corsi si registra dunque nel quadrante Nord-Est. Il quadrante Sud-Ovest si distingue per la più elevata percentuale di partecipazione ai corsi comunali, mentre il quadrante Sud-Est si evidenzia per la più alta percentuale di partecipazione ai corsi organizzati dalle associazioni. Va tuttavia rilevato che in quest'ultimo quadrante soltanto 1 Comune risulta organizzare direttamente i corsi rispetto a 29 cicli di corsi organizzati in altrettanti Comuni da 9 associazioni.

In tutti i quadranti prevale in termini percentuali la partecipazione ai corsi organizzati dalle associazioni, tenuto conto del fatto che su 169 cicli di corsi ben 151 (pari all' 89,35%) sono realizzati dalle associazioni.

6. Monte-ore dei corsi di educazione degli adulti

Il censimento rileva che nell'anno 2014/2015 i 169 cicli di corsi complessivamente attivati (di cui 18 dai Comuni e 151 da 99 associazioni) hanno offerto complessivamente ai frequentanti 111.907 ore di lezione, suddivisi in 5.383 ore di lezione impartite dai Comuni (4,81%) e 106.524 ore di lezione erogate dalle associazioni (95,19%).

Il monte-ore medio generale delle lezioni tenute dai 117 soggetti organizzatori censiti nei 169 cicli di corsi attivati è di 662 ore a ciclo di corsi.

Calcolando la media del monte-ore di lezioni impartite dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle Associazioni, risulta che:

- il monte-ore medio delle lezioni impartite dai 18 Comuni è di 299 ore;
- il monte-ore medio delle lezioni erogate dalle 99 associazioni (che hanno attivato 151 cicli di corsi in 147 Comuni) è di 705 ore.

Si può quindi rilevare che, in media, le attività corsuali organizzate dalle associazioni propongono un monte-ore più che doppio rispetto al corrispondente monte-ore offerto dai Comuni e superiore al monte-ore medio generale.

Spostiamo ora l'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest il monte-ore delle lezioni è di 76.990 ore, così suddivise: 80 ore di lezione impartite da 2 Comuni (con una media di 40 ore a Comune) e 76.910 ore erogate da 72 associazioni in 73 Comuni (con una media di 1.068 ore ad associazione);
- nel quadrante Nord-Est il monte-ore delle lezioni è di 14.542 ore, così suddivise: 1.970 ore di lezione impartite da 7 Comuni (con una media di 281 ore a Comune) e 12.572 ore erogate da 7 associazioni in 24 Comuni (con una media di 1.796 ore ad associazione);
- nel quadrante Sud-Est il monte-ore delle lezioni è di 13.999 ore, così suddivise: 96 ore di lezione impartite da 1 Comune e 13.903 ore erogate da 9 associazioni in 29 Comuni (con una media di 1.544 ore ad associazione);
- nel quadrante Sud-Ovest il monte-ore delle lezioni è di 6.376 ore, così suddivise: 3.237 ore di lezione impartite da 8 Comuni (con una media di 405 ore a Comune) e 3.139 ore erogate da 12 associazioni in 22 Comuni (con una media di 261 ore ad associazione).

Il monte-ore medio delle lezioni impartite dai Comuni nel quadrante Sud-Ovest (μ 405 ore) è il più elevato rispetto al monte ore-medio regionale dei Comuni di 299 ore, mentre il monte-ore medio delle lezioni erogate dalle associazioni nel quadrante Nord-Est (μ 1.796 ore) è il più elevato rispetto al monte-ore medio regionale delle associazioni di 1.076 ore; a distanza segue il monte-ore medio delle associazioni del quadrante Sud-Est (μ 1.544 ore).

7. Il corpo docenti dei corsi di educazione degli adulti

Il corpo docenti complessivamente impegnato nei corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015 è costituito da 5.282 tra docenti, relatori e istruttori di laboratorio, così suddivisi: 408 docenti (7,72%) hanno svolto l'attività didattica nei corsi gestiti direttamente da 18 Comuni, mentre 4.874 docenti (92,28%) hanno prestato l'insegnamento nei 151 cicli di corsi organizzati in 148 Comuni da 99 associazioni.

La media generale del numero dei docenti impegnati nei 169 cicli di corsi censiti è di 31,25 docenti a ciclo di corsi.

Calcolando la media del numero dei docenti nei corsi gestiti dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle associazioni, risulta che:

- la media del numero dei docenti attivi nei 18 cicli di corsi dei Comuni è di 22,67 docenti a ciclo di corsi;
- la media del numero dei docenti presenti nei 151 cicli di corsi delle 99 associazioni è di 32,28 docenti a ciclo di corsi.

Si può constatare che la media del numero dei docenti attivi nei cicli di corsi organizzati dalle associazioni (32,28) è di poco superiore alla media generale (31,25), mentre la media del numero dei docenti incaricati dai Comuni (22,67) è di più di un quarto inferiore alla media generale. Va rilevato che in termini di corpo docenti si riduce il divario tra Comuni e associazioni riscontrato in riferimento al monte-ore medio delle lezioni.

Passiamo ora all'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest il corpo docenti è composto da 3.462 insegnanti, così suddivisi: 14 docenti operano nei corsi gestiti direttamente da 2 Comuni (con una media di 7 docenti a Comune) e 3.448 docenti sono impegnati nei 76 cicli di corsi organizzati da 72 associazioni in 73 Comuni (con una media di 45,37 docenti a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Nord-Est il corpo docenti è costituito da 509 insegnanti, così suddivisi: 141 docenti operano nei corsi gestiti da 7 Comuni (con una media di 20,14 docenti a Comune) e 368 docenti sono attivi nei 24 cicli di corsi organizzati da 7 associazioni in 24 Comuni (con una media di 15,33 docenti a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Est il corpo docenti è composto da 757 insegnanti, così suddivisi: 1 docente opera nei corsi gestiti da 1 Comune e 756 docenti sono impegnati nei 29 cicli di corsi attivati da 9 associazioni in 29 Comuni (con una media di 26,07 docenti a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Ovest il corpo docente è costituito da 554 insegnanti, così suddivisi: 252 docenti operano nei corsi gestiti da 8 Comuni (con una media di 31,5 docenti a Comune) e 302 docenti sono attivi nei 22 cicli di corsi organizzati da 12 associazioni in 12 Comuni (con una media di 13,73 docenti a ciclo di corsi delle associazioni).

La media del numero dei docenti nei corsi dei Comuni nel quadrante Sud-Ovest (μ 31,5 docenti) è la più elevata rispetto alla media regionale del corpo docenti dei Comuni di 22,67 docenti, mentre la media del numero dei docenti nei corsi delle associazioni nel quadrante Nord-Ovest (μ 45,37 docenti) è la più elevata rispetto alla media regionale del corpo docenti delle associazioni di 32,28 docenti.

Merita un approfondimento l'analisi dei dati relativi alle docenze tenute a titolo gratuito quali prestazioni di volontariato.

I docenti volontari impegnati nei corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015 ammontano complessivamente a 4.409 unità e corrispondono all'83,47% dei 5.282 docenti totali. I 4.409 docenti volontari risultano così suddivisi: 199 docenti volontari (pari al 48,77%) su 408 hanno svolto gratuitamente l'attività didattica nei corsi gestiti direttamente da 18 Comuni, mentre 4.210 docenti volontari (pari al 86,38%) su 4.874 hanno prestato gratuitamente l'insegnamento nei 151 cicli di corsi organizzati in 148 Comuni da 99 associazioni.

La media generale dei 4.409 docenti volontari impegnati gratuitamente nei 169 cicli di corsi censiti è di 26,09 docenti volontari a ciclo di corsi.

Calcolando la media del numero dei docenti volontari nei corsi gestiti dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle associazioni, risulta che:

- la media del numero dei docenti volontari attivi nei 18 cicli di corsi dei Comuni è di 11,06 docenti a ciclo di corsi;
- la media del numero dei docenti volontari presenti nei 151 cicli di corsi delle 99 associazioni è di 27,88 docenti a ciclo di corsi.

I dati sin qui riportati evidenziano che le docenze tenute quali prestazioni di volontariato caratterizzano fortemente i cicli di corsi organizzati dalle associazioni: la circostanza si spiega col fatto che organizzazioni nazionali – a cui aderiscono numerose associazioni di base a livello locale – e associazioni locali indipendenti da organismi di secondo livello adottano, anche come clausola statutaria, il principio generale della docenza volontaria e gratuita come messa a disposizione non retribuita di saperi, capacità, competenze ed esperienze a vantaggio della comunità dei discenti. Al principio generale della gratuità della docenza si deroga nel caso di alcune discipline (ad esempio informatica, lingue straniere insegnate da madrelingua, pratiche sportive e di wellness), in cui è estremamente difficoltoso reperire la disponibilità di insegnanti qualificati disposti a prestare la loro opera senza alcuna remunerazione.

Spostiamo ora l'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest il corpo dei docenti volontari è composto da 3.242 insegnanti (pari al 93,65%) su 3.462, così suddivisi: 13 docenti volontari (su 14 insegnanti) operano nei corsi gestiti direttamente da 2 Comuni (con una media di 6,5 docenti volontari a Comune) e 3.229 docenti volontari (su 3.448 insegnanti) sono impegnati nei 76 cicli di corsi organizzati da 72 associazioni in 73 Comuni (con una media di 42,49 docenti volontari a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Nord-Est il corpo dei docenti volontari è costituito da 301 insegnanti (pari al 54,14%) su 509 docenti, così suddivisi: 73 docenti volontari (su 141 insegnanti) operano nei corsi gestiti da 7 Comuni (con una media di 10,43 docenti volontari a Comune) e 228 docenti volontari (su 368 insegnanti) prestano la loro opera nei 24 cicli di corsi organizzati da 7 associazioni in 24 Comuni (con una media di 9,5 docenti volontari a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Est il corpo dei docenti volontari è composto da 514 insegnanti (pari al 67,90%) su 757 docenti, così suddivisi: 1 docente volontario (su 1 insegnante) opera nell'unico corso gestito da un Comune e 513 docenti volontari (su 756 insegnanti) sono impegnati nei 29 cicli di corsi attivati da 9 associazioni in 29 Comuni (con una media di 17,69 docenti volontari a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Ovest il corpo dei docenti volontari è costituito da 352 insegnanti (pari al 63,54%) su 554, così suddivisi: 112 docenti volontari (su 252 insegnanti) operano nei corsi gestiti da 8 Comuni (con una media di 14 docenti volontari a Comune) e 240 docenti volontari (su 302 insegnanti) sono attivi nei 22 cicli di corsi organizzati da 12 associazioni in 12 Comuni (con una media di 10,91 docenti volontari a ciclo di corsi delle associazioni).

Le stesse considerazioni fatte sui dati dei quadranti in relazione al corpo docenti nel suo insieme valgono sulla analisi dei dati, circoscritta agli insegnanti volontari: la media del numero dei docenti volontari nei corsi dei Comuni nel quadrante Sud-Ovest (μ 14 docenti volontari) è la più elevata rispetto alla corrispondente media regionale di 11,06 docenti volontari a corso comunale, mentre la media del numero dei docenti volontari nei corsi delle associazioni nel quadrante Nord-Ovest (μ 42,49 docenti volontari) è la più elevata rispetto alla media regionale del corpo docenti volontario delle associazioni di 27,88 docenti volontari a corso delle associazioni.

8. Il personale non docente dei corsi di educazione degli adulti

Il personale non docente complessivamente impegnato nei corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015 ammonta a 1.480 operatori, di norma impegnati in mansioni di segreteria, di gestione amministrativo-contabile, di bidelleria, di accoglienza e informazione.

Il personale non docente è risultato così suddiviso: 99 operatori (6,69%) hanno supportato i corsi gestiti direttamente da 18 Comuni, mentre 1.381 operatori (93,31%) hanno coadiuvato l'insegnamento nei 151 cicli di corsi organizzati in 148 Comuni da 99 associazioni.

La media generale del numero del personale non docente che ha operato a supporto dei 169 cicli di corsi censiti è di 8,76 operatori a ciclo di corsi.

Calcolando la media del numero del personale non docente nei corsi gestiti dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle associazioni, risulta che:

- la media del numero del personale non docente attivo nei 18 cicli di corsi dei Comuni è di 5,50 operatori a ciclo di corsi;
- la media del numero del personale non docente presente nei 151 cicli di corsi delle 99 associazioni è di 9,15 operatori a ciclo di corsi.

Come è stato riscontrato a proposito del corpo docenti, la media del numero del personale non docente attivo nei cicli di corsi organizzati dalle associazioni (9,15) è di poco superiore alla media generale (8,76), mentre la media del numero del personale non docente impegnato a supporto dei corsi dei Comuni (5,50) è di poco superiore alla metà della media generale.

Spostiamo ora l'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest il personale non docente è composto da 973 operatori, così suddivisi: 4 operatori supportano i corsi gestiti direttamente da 2 Comuni (con una media di 2,00 operatori a Comune) e 969 operatori coadiuvano i 76 cicli di corsi organizzati da 72 associazioni in 73 Comuni (con una media di 12,75 operatori a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Nord-Est il personale non docente è costituito da 94 operatori, così suddivisi: 34 operatori sono impegnati a favore dei corsi gestiti da 7 Comuni (con una media di 4,86 operatori a Comune) e 60 operatori sono attivi nei 24 cicli di corsi organizzati da 7 associazioni in 24 Comuni (con una media di 2,50 operatori a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Est il personale non docente è composto da 231 operatori, che supportano i 29 cicli di corsi attivati da 9 associazioni in 29 Comuni (con una media di 7,97 operatori a ciclo di corsi delle associazioni); nell'unico corso gestito da 1 Comune non è presente personale non docente;
- nel quadrante Sud-Ovest il personale non docente è costituito da 182 operatori, così suddivisi: 61 operatori supportano i corsi gestiti da 8 Comuni (con una media di 7,63 operatori a Comune) e 121 operatori coadiuvano i 22 cicli di corsi organizzati da 12 associazioni in 12 Comuni (con una media di 5,50 operatori a ciclo di corsi delle associazioni).

Come accade per il corpo docente, la media del numero del personale non docente nei corsi dei Comuni nel quadrante Sud-Ovest (μ 7,63 operatori) è la più elevata rispetto alla media regionale del personale non docente dei Comuni di 5,50 operatori. Similmente a quanto riscontrato per il corpo docenti, la media del numero del personale non docente nei corsi delle associazioni nel quadrante Nord-Ovest (μ 12,75 operatori) è la più elevata rispetto alla media regionale del personale non docente delle associazioni di 9,15 operatori.

Anche in riferimento al personale non docente è significativo approfondire l'analisi dei dati relativi agli operatori che prestano gratuitamente la loro attività in qualità di volontari.

Gli operatori volontari non-docenti, impegnati nei corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015, ammontano complessivamente a 1.412 unità e corrispondono al 95,40% delle 1.480 unità totali di personale non docente.

I 1.412 operatori volontari risultano così suddivisi: 68 operatori volontari (pari al 4,82%) su 99 hanno svolto gratuitamente l'attività a supporto dei corsi gestiti direttamente da 18 Comuni, mentre 1.344 operatori volontari (pari al 95,18%) su 1.381 hanno prestato gratuitamente la loro opera a favore dei 151 cicli di corsi organizzati in 148 Comuni da 99 associazioni.

La media generale dei 1.412 operatori volontari non-docenti impegnati gratuitamente nei 169 corsi censiti è di 8,36 operatori volontari a ciclo di corsi.

Calcolando la media del numero degli operatori volontari nei corsi gestiti dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle associazioni, risulta che:

- la media del numero degli operatori volontari non docenti attivi nei 18 cicli di corsi dei Comuni è di 3,78 operatori volontari a ciclo di corsi;
- la media del numero degli operatori volontari non docenti presenti nei 151 cicli di corsi delle 99 associazioni è di 8,90 operatori volontari a ciclo di corsi.

I dati sin qui riportati evidenziano che, in ambito di personale non docente, le prestazioni di volontariato assumono un rilievo eminente, sia in termini generali (95,40% di operatori volontari rispetto all'83,47% di docenti volontari), sia in relazione ai corsi dei Comuni (68,69% di operatori volontari a confronto del 48,77% di docenti volontari), sia in relazione ai corsi delle associazioni (97,32% di operatori volontari rispetto al 86,38% di docenti volontari).

Concentriamo ora l'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest il personale volontario non docente è composto da 961 operatori (pari al 98,77%) su 973, così suddivisi: 2 operatori volontari (su 4 operatori) supportano i corsi gestiti da 2 Comuni (con una media di 1 operatore volontario a Comune) e 959 operatori volontari (su 969 operatori) coadiuvano i 76 cicli di corsi organizzati da 72 associazioni in 73 Comuni (con una media di 12,62 operatori volontari a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Nord-Est il personale volontario non docente è costituito da 79 operatori (pari all'84,04%) su 94, così suddivisi: 27 operatori volontari (su 34 operatori) sono impegnati a favore dei corsi gestiti da 7 Comuni (con una media di 3,86 operatori volontari a Comune) e 52 operatori volontari su 60 sono attivi nei 24 cicli di corsi organizzati da 7 associazioni in 24 Comuni (con una media di 2,17 operatori volontari a ciclo di corsi delle associazioni);
- nel quadrante Sud-Est il personale volontario non docente è composto da 213 operatori (pari al 92,20%) su 231, che supportano i 29 cicli di corsi attivati da 9 associazioni in 29 Comuni (con una media di 7,34 operatori volontari a ciclo di corsi delle associazioni); nell'unico corso gestito da 1 Comune non è presente personale non docente;
- nel quadrante Sud-Ovest il personale volontario non docente è costituito da 159 operatori (pari all'87,36%) su 182, così suddivisi: 39 operatori volontari (su 61 operatori) supportano i corsi gestiti da 8 Comuni (con una media di 4,9 operatori volontari a Comune) e 120 operatori volontari (su 121 operatori) coadiuvano i 22 cicli di corsi organizzati da 12 associazioni in 12 Comuni (con una media di 5,45 operatori volontari a ciclo di corsi delle associazioni).

Specularmente a quanto constatato in rapporto al corpo docente volontario e nel suo complesso, le stesse considerazioni fatte sui dati dei quadranti in relazione al personale non docente nel suo insieme valgono sulla analoga analisi dei dati, circoscritta agli operatori volontari: la media del numero degli operatori volontari nei corsi dei Comuni nel quadrante Sud-Ovest (μ 4,90 operatori volontari) è la più elevata rispetto alla corrispondente media regionale di 3,78 operatori volontari a corso comunale, mentre la media del numero degli operatori volontari nei corsi delle associazioni nel quadrante Nord-Ovest (μ 12,62 operatori volontari) è la più elevata rispetto alla media regionale del personale non docente volontario delle associazioni di 8,90 operatori volontari a ciclo di corsi delle associazioni.

9. Le fonti di finanziamento: quote associative e/o quote di partecipazione

Il censimento ha inteso, tra l'altro, acquisire dei dati circa le fonti del finanziamento e del co-finanziamento dei corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015.

Per fonti del finanziamento si intendono:

- le quote associative, che caratterizzano i corsi organizzati dalle associazioni; esse di norma consentono l'accesso a un ventaglio di corsi a costo standard, che non necessitano di infrastrutture, materiali, attrezzature, docenti specializzati retribuiti;
- le quote di iscrizione, che nei corsi comunali hanno una finalità generalmente assimilabile a quella delle quote associative; non è tuttavia escluso che qualche associazione possa richiedere una quota di iscrizione aggiuntiva rispetto alla quota associativa;
- le quote di partecipazione che, sia nei corsi comunali, sia nei corsi delle associazioni, vengono richieste – anche con diversa denominazione – per l'accesso ai corsi dai costi superiori allo standard, vale a dire per quei corsi (ad esempio: discipline sportive, di ballo e di danza, informatica, lingue straniere, gastronomia, taglio e cucito) che richiedono infrastrutture (palestre, piscine, sale da ballo, cucine professionali), materiali (generi alimentari, vini, tessuti e articoli di merceria), attrezzature (computer, sistemi audio-video, macchine da cucire), docenti specializzati retribuiti (insegnanti madrelingua di lingue straniere, istruttori sportivi e di ballo, esperti informatici, chef).

La scheda di censimento ha richiesto ai Comuni e alle associazioni gli importi della quota associativa e/o di partecipazione ai corsi di educazione degli adulti dell'anno 2014/2015. Laddove sono stati forniti più importi, riferiti alla quota associativa e a diverse quote di partecipazione, ne è stata calcolata la media al fine della definizione di indicatori statistici generali.

L'importo pro-capite medio generale delle fonti di finanziamento (quota associativa e di iscrizione e/o quota di partecipazione), calcolato sui 169 cicli di corsi censiti, è di € 33,85 a frequentante.

Calcolando la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei corsi gestiti dall'insieme dei Comuni e dalla totalità delle associazioni, risulta che:

- la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 18 cicli di corsi dei Comuni è di € 27,50 a corsista;
- la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 151 cicli di corsi delle 99 associazioni è di € 34,60 a corsista.

Si può rilevare che l'importo pro-capite medio delle fonti di finanziamento nei cicli di corsi delle associazioni (€ 34,60) è di poco superiore all'importo pro-capite medio generale (€ 33,85), mentre l'importo

pro-capite medio delle fonti di finanziamento nei cicli di corsi dei Comuni (€ 27,50) è di poco meno di un quinto inferiore all'importo pro-capite medio generale di € 33,85. La partecipazione economica richiesta ai frequentanti dai Comuni è quindi mediamente inferiore di poco meno di un quinto rispetto alla media pro-capite generale (81,24%) ed inferiore di poco più di un quinto rispetto alla media pro-capite delle associazioni (79,48%).

Passiamo ora all'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 78 cicli di corsi rilevati è di € 34,88 a corsista, con la seguente articolazione: € 50,00 pro-capite nei 2 cicli di corsi comunali ed € 34,49 pro-capite nei 76 cicli di corsi delle associazioni;
- nel quadrante Nord-Est la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 31 cicli di corsi censiti è di € 35,87 a corsista, con la seguente articolazione: € 15,00 pro-capite nei 7 cicli di corsi comunali ed € 41,96 pro-capite nei 24 cicli di corsi delle associazioni;
- nel quadrante Sud-Est la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 30 cicli di corsi rilevati è di € 32,70 a corsista, con la seguente articolazione: non si hanno dati circa l'unico ciclo di corsi comunale, mentre nei 29 cicli di corsi delle associazioni la media dell'importo pro-capite è di € 33,82;
- nel quadrante Sud-Ovest la media dell'importo pro-capite delle fonti di finanziamento nei 30 cicli di corsi censiti è di € 30,20 a corsista, con la seguente articolazione: € 36,25 pro-capite negli 8 cicli di corsi comunali ed € 28,00 pro-capite nei 22 cicli di corsi delle associazioni.

Se si osservano le medie complessive dell'importo pro-capite di quadrante rispetto all'importo pro-capite medio generale di € 33,85, si rileva che l'importo pro-capite più elevato è corrisposto nel quadrante Nord-Est (€ 35,87), mentre l'importo pro-capite più contenuto è versato nel quadrante Sud-Ovest (€ 30,20).

Se si sposta l'attenzione alle medie dell'importo pro-capite di quadrante dei corsi dei Comuni rispetto al corrispondente importo pro-capite medio generale di € 33,85, si constata che l'importo pro-capite più elevato caratterizza il quadrante Nord-Ovest (€ 50,00), mentre l'importo pro-capite più contenuto distingue il quadrante Nord-Est (€ 15,00).

Se ci si concentra infine sulle medie dell'importo pro-capite di quadrante dei corsi delle associazioni rispetto al corrispondente importo pro-capite medio generale di € 33,85, si osserva che l'importo pro-capite più elevato si riscontra nel quadrante Nord-Est (€ 41,96), mentre l'importo pro-capite più contenuto si avverte nel quadrante Sud-Ovest (€ 28,00).

10. Le fonti di co-finanziamento: il contributo della Regione, dei Comuni e delle Fondazioni bancarie

Il co-finanziamento è rappresentato dalle fonti di finanziamento eccedenti le risorse messe a disposizione dai frequentanti o – esclusivamente nei corsi comunali – dai Comuni. Tali fonti di co-finanziamento sono rappresentate dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte e dalle Fondazioni bancarie ad associazioni e Comuni, nonché dal contributo concesso dai Comuni alle associazioni.

Il censimento non ha richiesto dati circa la contribuzione della Regione Piemonte, in quanto noti all'Amministrazione Regionale che ha effettuato la rilevazione, né ha sollecitato informazioni circa le eventuali altre categorie di contribuzione pubblica, in quanto nella quasi ventennale applicazione della l.r. 47/1997 non sono stati riscontrati interventi economici dell'Unione Europea o dello Stato o di altri enti territoriali a sostegno dei corsi di educazione degli adulti.

Per quanto attiene la contribuzione della Regione Piemonte, assegnata ai sensi della l.r. 47/1997, il seguente prospetto sintetizza gli interventi in alcuni anni del periodo 2005-2015, con una focalizzazione sull'ultimo quinquennio 2011-2015, presentati in termini generali e di quadrante. Si evidenzia che la misura del contributo è per legge proporzionata alle ore di corso e al numero dei corsisti di ciascun soggetto richiedente. Nel prospetto che segue, le colonne *Nr* indicano il numero di interventi, vale a dire il numero dei contributi assegnati ai cicli di corsi organizzati dalle associazioni o dai Comuni:

I CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELLA L.R. 47/1997

Anno	Contributi totali	Nr	Contributi Quadrante Nord-Ovest	Nr	Contributi Quadrante Nord-Est	Nr	Contributi Quadrante Sud-Est	Nr	Contributi Quadrante Sud-Ovest	Nr
2005	€ 150.000	34	€ 86.000	21	€ 36.000	5	€ 17.000	4	€ 11.000	4
2008	€ 272.500	57	€ 160.500	33	€ 54.000	8	€ 35.000	5	€ 23.000	11
2010	€ 121.738	44	€ 63.000	27	€ 28.500	7	€ 23.000	6	€ 7.238	4
2011	€ 100.000	22	€ 48.500	11	€ 24.000	3	€ 17.500	4	€ 10.000	4
2012	€ 50.000	14	€ 19.500	7	€ 13.000	1	€ 13.500	4	€ 4.000	2
2013	€ 75.000	15	€ 21.000	6	€ 22.500	2	€ 26.000	5	€ 5.500	2
2014	€ 50.000	13	€ 14.000	5	€ 17.500	2	€ 13.900	4	€ 4.600	2
2015	€ 50.000	8	€ 11.550	3	€ 15.500	1	€ 22.950	4	€ 0	0

Totale	€ 869.238	207	€ 424.050	113	€ 211.000	29	€ 168.850	36	€ 65.338	29
--------	-----------	-----	-----------	-----	-----------	----	-----------	----	----------	----

La scheda di censimento si è limitata a richiedere ai Comuni la assegnazione o meno – senza dettaglio di importi – di contributi da parte delle Fondazioni bancarie a sostegno dei corsi di educazione degli adulti 2014/2015 organizzati da Comuni e associazioni, nonché la concessione o meno di contributi da parte dei Comuni ai medesimi corsi organizzati dalle sole associazioni, sempre senza l'indicazione di importi.

Su 169 cicli di corsi censiti, risultano complessivamente co-finanziati dai Comuni o dalle Fondazioni bancarie 50 cicli di corsi, pari al 29,59% dei 169 corsi censiti, con le seguenti specificazioni:

- su 18 cicli di corsi gestiti dai Comuni, 4 cicli di corsi – pari al 22,22% - sono sostenuti dal contributo delle Fondazioni bancarie;
- su 151 cicli di corsi organizzati dalle associazioni, 46 cicli di corsi – pari al 30,46% - sono sostenuti dal contributo delle Fondazioni bancarie e/o dei Comuni, con la seguente articolazione:
 - 23 cicli di corsi delle associazioni su 151 (pari al 15,23%) sono sostenuti dal contributo dei Comuni;
 - 8 cicli di corsi delle associazioni su 151 (pari al 5,30%) sono co-finanziati dalle Fondazioni bancarie;
 - 15 cicli di corsi delle associazioni su 151 (pari al 9,93%) beneficiano del duplice contributo delle Fondazioni bancarie e dei Comuni.

Dall'esame dei dati generali emerge il fatto che in materia di co-finanziamento l'intervento più significativo in termini percentuali è quello posto in atto dai Comuni a favore delle associazioni che, nel loro territorio, organizzano cicli di corsi di educazione degli adulti. Su 169 cicli di corsi complessivamente censiti, riscontriamo infatti 38 co-finanziamenti dei Comuni (pari al 22,49%) e 27 co-finanziamenti delle Fondazioni bancarie (pari al 15,98%). Giova ancora sottolineare qui che per motivi di rispetto delle norme sulla privacy non è stata richiesta nella scheda di censimento la misura del co-finanziamento, ma solo la sua presenza o meno in relazione ai corsi dell'anno 2014/2015. Non si hanno quindi informazioni per definire l'intensità delle due fonti di co-finanziamento.

Non va inoltre taciuto il fatto – noto, benché non monitorato dal censimento – che numerosi Comuni promuovono l'organizzazione, da parte delle associazioni, dei corsi di educazione degli adulti mettendo a disposizione aule e altri locali a titolo gratuito o a condizioni economiche agevolate. Questi interventi, benché non costituiscano in senso stretto una fonte di co-finanziamento, concorrono tuttavia efficacemente al contenimento dei costi organizzativi e, quindi, alla promozione e allo sviluppo sul territorio delle attività corsuali poste in atto dall'associazionismo.

Spostiamo ora l'analisi dei dati a livello dei quattro quadranti:

- nel quadrante Nord-Ovest, su 78 cicli di corsi censiti, risultano complessivamente co-finanziati dai Comuni o dalle Fondazioni bancarie 24 cicli di corsi (pari al 30,77%) con le seguenti specificazioni: nessuno dei 2 cicli di corsi dei Comuni è sostenuto dal contributo delle Fondazioni bancarie, mentre 24 dei 76 cicli di corsi delle associazioni (pari al 31,58%) beneficiano del co-finanziamento dei Comuni e/o delle Fondazioni bancarie, con la seguente articolazione: 16 cicli di corsi delle associazioni su 76 (pari al 21,05%) sono sostenuti dal contributo dei Comuni; 7 cicli di corsi delle associazioni su 76 (pari al 9,21%) sono co-finanziati dal contributo delle Fondazioni bancarie; 1 ciclo di corsi delle associazioni su 76 (pari all'1,32%) beneficia del duplice contributo delle Fondazioni bancarie e del Comune;
- nel quadrante Nord-Est, su 31 cicli di corsi censiti, risultano complessivamente co-finanziati dai Comuni o dalle Fondazioni bancarie 15 cicli di corsi (pari al 48,39%) con le seguenti specificazioni: 1 dei 7 cicli di corsi dei Comuni è sostenuto dal contributo delle Fondazioni bancarie, mentre 14 dei 24 cicli di corsi delle associazioni (pari al 58,33%) beneficiano del co-finanziamento dei Comuni e/o delle Fondazioni bancarie, con la seguente articolazione: 2 cicli di corsi delle associazioni su 24 (pari all'8,33%) sono sostenuti dal contributo dei Comuni; nessun ciclo di corsi delle associazioni su 24 (pari allo 0,00%) è co-finanziato dal contributo delle Fondazioni bancarie; 12 cicli di corsi delle associazioni su 24 (pari al 50,00%) beneficiano del duplice contributo delle Fondazioni bancarie e del Comune;
- nel quadrante Sud-Est, su 30 cicli di corsi censiti, risultano complessivamente co-finanziati dai Comuni o dalle Fondazioni bancarie 3 cicli di corsi (pari al 10,00%) con le seguenti specificazioni: l'unico ciclo di corsi di 1 Comune non è sostenuto dal contributo delle Fondazioni bancarie, mentre 3 dei 29 cicli di corsi delle associazioni (pari al 10,34%) beneficiano del co-finanziamento dei Comuni e/o delle Fondazioni bancarie, con la seguente articolazione: 3 cicli di corsi delle associazioni su 29 (pari al 10,34%) sono sostenuti dal contributo dei Comuni; nessun ciclo di corsi delle associazioni su 29 (pari allo 0,00%) è co-finanziato dal contributo delle Fondazioni bancarie; nessun ciclo di corsi delle associazioni su 24 (pari al 0,00%) è sostenuto dal duplice contributo delle Fondazioni bancarie e del Comune;
- nel quadrante Sud-Ovest, su 30 cicli di corsi censiti, risultano complessivamente co-finanziati dai Comuni o dalle Fondazioni bancarie 8 cicli di corsi (pari al 26,67%) con le seguenti specificazioni: 3 cicli di corsi dei Comuni su 8 (pari al 37,5%) sono sostenuti dal contributo delle Fondazioni bancarie, mentre 5 dei 22 cicli di corsi delle associazioni (pari al 22,73%) beneficiano del co-finanziamento dei Comuni e/o delle Fondazioni bancarie, con la seguente articolazione: 2 cicli di corsi delle associazioni su 22 (pari al 9,09%) sono sostenuti dal contributo del Comune; 1 ciclo di corsi delle associazioni su 22 (pari al 4,55%) è co-

finanziato dal contributo delle Fondazioni bancarie; 2 cicli di corsi delle associazioni su 22 (pari al 9,09%) beneficia del duplice contributo delle Fondazioni bancarie e dei Comuni.

Dall'esame dei dati di quadrante emerge il fatto che il quadrante Nord-Est è quello che complessivamente presenta la percentuale di co-finanziamento (48,39%) più elevata rispetto alla percentuale media di co-finanziamento regionale (29,59%), seguito dal quadrante Nord-Ovest (30,77%), mentre il quadrante Sud-Est presenta complessivamente la percentuale di co-finanziamento (10,00%) più contenuta rispetto alla percentuale media regionale del 29,59%

11. Conclusioni

Il censimento ha fornito una significativa rappresentazione della realtà dei corsi di educazione degli adulti organizzati in Piemonte su una pluralità di temi e discipline da associazioni e Comuni in maniera continuativa e a cadenza annuale.

I dati raccolti fotografano una realtà che forse non fa notizia e non invade i mass-media, ma che presenta una indiscutibile valenza in termini di promozione culturale, di rilevanza e coesione sociale, di contrasto al depauperamento intellettuale:

- quasi 112.000 ore di corsi all'anno sui più disparati temi e discipline;
- quasi 50.000 persone coinvolte stabilmente, per più giorni alla settimana da ottobre a maggio, tra frequentanti (42.836), docenti e relatori (5.282), personale non docente (1.480).

La rilevazione ha inoltre evidenziato il ruolo cruciale del volontariato nella organizzazione di queste attività: i docenti e gli operatori volontari sono 5.889 su 6.762 unità e attraverso la loro opera prestata a titolo gratuito consentono l'abbattimento dei costi organizzativi e, di riflesso, il contenimento delle tariffe di accesso ai corsi e la partecipazione ad essi anche da parte dei soggetti economicamente più deboli.

Il censimento ha infine messo in luce il triplice ruolo svolto dai Comuni, sia come organizzatori diretti dei corsi, sia come co-finanziatori dei corsi organizzati dalle associazioni, sia come promotori dei corsi delle associazioni attraverso la messa a disposizione gratuita o a condizioni agevolate di aule e locali.

Torino, 20 luglio 2016

(raccolta, trattamento, elaborazione e analisi dei dati a cura di Daniele Tessa ed Elia Perino)

Il riquadro sottostante va compilato a cura del Comune che ha ricevuto la presente scheda

Comune di	Indirizzo e n. civico	CAP	Prov.	telefono

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura
 del Turismo e dello Sport
 Settore Promozione delle Attività Culturali
 e del Patrimonio Culturale e Linguistico
 Via Antonio Bertola 34
 10122 Torino

**SCHEDA DI CENSIMENTO
 DELLE ATTIVITA' DELLE "UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA'"
 E DEI SERVIZI COMUNALI AFFINI**

(da compilare, sottoscrivere, convertire in formato .pdf e inviare esclusivamente via PEC
 entro il termine del 30 giugno 2015 a culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it)

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
1	Numero totale dei residenti del Comune sopra indicato ----->	
2	Numero dei residenti over-60 del Comune sopra indicato ----->	
3	Nel territorio comunale, nell'anno 2014/2015 , sono stati svolti corsi (lezioni) e laboratori su molteplici temi e discipline , rivolti a tutte le fasce di età (ma con particolare attenzione agli adulti ed agli over-60), organizzati da " Università popolari e della terza età " (e da realtà associative ad esse assimilabili) oppure direttamente dal Comune attraverso i servizi comunali? -----> (Se rispondete NO , il censimento è terminato e la scheda può essere sottoscritta e restituita. Se rispondete SI' , proseguite con la domanda n. 4)	
4	Nell'anno 2014/2015 i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 sono stati organizzati direttamente dal Comune? (Se rispondete NO , proseguite il censimento passando direttamente alla domanda n. 17. Se rispondete SI' , proseguite alla successiva domanda n. 5 e seguenti) ----->	
5	Struttura di riferimento del Comune , preposta alla organizzazione diretta dei corsi e laboratori per gli adulti e over-60 ----->	
6	Recapito telefonico della struttura di riferimento indicata alla domanda n. 5 ->	
7	Recapito e-mail della struttura di riferimento indicata alla domanda n. 5 ----->	
8	Da quale anno il Comune organizza direttamente i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60? ----->	
9	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune? (Computate una persona solo una volta, anche se ha frequentato più corsi e/o più laboratori) ----->	
10	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune? ----->	
11	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune? ----->	
12	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda n. 11, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? (Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal docente) ----->	
13	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune? ----->	

14	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda n. 13, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal personale non docente</i>) ----->	
15	Qual è stato nell'anno 2014/2015 l' importo pro-capite della quota di partecipazione ai corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune? (<i>Se l'accesso ai corsi e ai laboratori è avvenuto a titolo gratuito indicate € 0,00 o gratis</i>) ----->	€
16	Nell'anno 2014/2015 i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 organizzati direttamente dal Comune sono stati sostenuti dal contributo in denaro di fondazioni bancarie ? (<i>Rispondete SI' o NO, senza dettagli</i>) ----->	
17	Nell'anno 2014/2015 i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 sono stati organizzati da una o più Associazioni configurate come " Università popolare ", " Università della terza età ", " Università del tempo libero " o con altre denominazioni? (<i>Se rispondete NO, il censimento è terminato e la scheda può essere sottoscritta e restituita. Se rispondente SI', proseguite alla successiva domanda n. 18 e seguenti</i>)	

Avvertenza: se nel Comune opera più di una Associazione configurata come "Università popolare", "Università della terza età", "Università del tempo libero" o con altra denominazione, ma impegnata nella organizzazione di corsi e laboratori per adulti e over-60, per ciascuna Associazione dovrete fornire i dati duplicando e compilando il prospetto che segue (domande dal n. 18 al n. 30), in modo che i dati di ogni Associazione siano inseriti in un apposito prospetto. Al termine la scheda può essere sottoscritta e restituita.

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
18	Denominazione della Associazione configurata come "Università popolare", "Università della terza età", "Università del tempo libero" o con altra denominazione, che nel Comune sopra indicato ha organizzato nell'anno 2014/2015 i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 ----->	
19	Indirizzo (via/piazza e nr. civico) dell'Associazione indicata alla domanda n. 18	
20	Recapito telefonico della Associazione indicata alla domanda n. 18 ----->	
21	Recapito e-mail della Associazione indicata alla domanda n. 18 ----->	
22	Da quale anno l'Associazione indicata alla domanda n. 18 organizza i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60? ----->	
23	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata? (<i>Compute una persona solo una volta, anche se ha frequentato più corsi e/o più laboratori</i>) ----->	
24	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata? ----->	
25	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata? ----->	
26	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda n. 25, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal docente</i>) ----->	
27	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata? ----->	
28	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda n. 27, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal personale non docente</i>) ----->	

29	Qual è stato nell'anno 2014/2015 l'importo pro-capite della quota associativa e/o di partecipazione ai corsi e laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata? (Se l'accesso ai corsi e ai laboratori è avvenuto a titolo gratuito indicate € 0,00 o gratis) ----->	
30	Nell'anno 2014/2015 i corsi e i laboratori per gli adulti e over-60 organizzati dall'Associazione sopra indicata sono stati sostenuti dal contributo in denaro del Comune e/o di Fondazioni bancarie? (Opzioni di risposta: a) NO; b) Comune; c) Fondazioni bancarie; d) Comune e Fondazioni bancarie) ----->	

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

I dati raccolti nel censimento e il loro trattamento sono finalizzati a mappare le realtà comunali e associative impegnate nella organizzazione di corsi e laboratori per gli adulti e gli over-60 e a incrementare l'efficacia dell'azione regionale nel medesimo comparto delle attività di educazione degli adulti. Il conferimento dei dati mediante la presente scheda ha carattere facoltativo e non comporta conseguenze, nel caso di un eventuale rifiuto di rispondere. Viene autorizzata la eventuale diffusione esterna all'Amministrazione Regionale dei dati conferiti mediante la presente scheda, ad eccezione dei dati conferiti in relazione alle domande n. 15, 16, 29, 30, che possono essere trattati e diffusi soltanto nell'ambito di elaborazioni statistiche che non consentono di individuare il soggetto a cui i dati sono riferiti. In relazione ai dati raccolti nel censimento e al loro trattamento possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del d.lgs. 196/2003. Il trattamento dei dati conferiti mediante la presente scheda avviene a cura dei dipendenti regionali incaricati dal Dirigente del Settore in indirizzo, in quanto responsabile del trattamento.

<i>Data di compilazione</i>

<i>Spazio per la sottoscrizione autografa (per il Comune che NON si avvale di firma digitale)</i>

File: AnalisiCensim.doc
Tessa / D / L.r. 47/1997

Il riquadro sottostante va compilato a cura della Associazione che ha ricevuto la presente scheda

Denominazione dell'Associazione -----→	
Indirizzo completo (Via e nr., CAP, Comune, sigla prov.) -----→	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Promozione delle Attività Culturali,
 del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo
 Via Antonio Bertola 34
 10122 Torino

SCHEDA DI CENSIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA' DELL'ANNO 2014/2015

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
17	Nell'anno 2014/2015 sono stati organizzati dall'Associazione sopra indicata dei corsi e/o dei laboratori per gli adulti e over-60 [di seguito denominati corsi per brevità], a prescindere dal Comune in cui sono stati svolti? -----→ <i>(Se rispondete NO, il censimento è terminato e la scheda può essere sottoscritta e restituita. Se rispondente SI', proseguite alla successiva domanda n. 20 e seguenti. Si segnala che la numerazione delle domande è esatta, perché la presente scheda è un estratto adattato di una precedente scheda di rilevazione, inviata nel 2015 esclusivamente ai Comuni)</i>	

Avvertenza: se la sopra indicata Associazione ha organizzato i corsi 2014/2015 esclusivamente nel Comune in cui ha la sede legale, è pregata di rispondere soltanto alle domande dal n. 20 al n. 30. Se invece ha organizzato i corsi 2014/2015 anche in altri Comuni, è pregata di fornire i dati riferiti a ciascun Comune, rispondendo non solo alle domande dal n. 20 al n. 30, ma anche alle domande successive, in modo che i dati relativi ai corsi svolti in ogni Comune siano inseriti nella scheda. Al termine la scheda può essere sottoscritta e restituita, secondo le modalità indicate in ultima pagina.

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
20	Recapito telefonico della Associazione sopra indicata -----→	
21	Recapito e-mail della Associazione sopra indicata -----→	
22	Da quale anno l'Associazione sopra indicata organizza i corsi ? -----→	
23	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi organizzati soltanto nel Comune in cui l'Associazione sopra indicata ha la <u>sede legale</u> ? <i>(Computate una persona solo una volta, anche se ha frequentato più corsi. Attenzione! Coloro che hanno frequentato i corsi organizzati dalla Associazione in altri Comuni, eccedenti il Comune della sede legale, non vanno computati in questo rigo, ma nel corrispondente rigo dei prospetti successivi)</i> -----→	
24	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi organizzati nel Comune in cui l'Associazione sopra indicata ha la <u>sede legale</u> ? -----→	
25	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi organizzati nel Comune in cui l'Associazione sopra indicata ha la <u>sede legale</u> ? -----→	
26	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda n. 25, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? <i>(Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal docente)</i> -----→	

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
27	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi organizzati nel Comune in cui l'Associazione sopra indicata ha la sede legale ? -----→	
28	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda n. 27, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Non è considerato "compenso" il rimborso a pie' di lista di spese sostenute dal personale non docente</i>) -----→	
29	Quale è stato nell'anno 2014/2015 l' importo pro-capite della quota associativa e/o di partecipazione ai corsi organizzati dall'Associazione sopra indicata? (<i>Se l'accesso ai corsi è avvenuto a titolo gratuito indicate € 0,00</i>) --→	
30	Nell'anno 2014/2015 i corsi organizzati dall'Associazione sopra indicata sono stati sostenuti dal contributo in denaro del Comune e/o di Fondazioni bancarie ? (<i>Opzioni di risposta: a) NO; b) Comune; c) Fondazioni bancarie; d) Comune e Fondazioni bancarie. Attenzione: non va indicato alcun importo!</i>)	

**PROSPETTI DEI CORSI 2014/2015 ORGANIZZATI DALLA ASSOCIAZIONE
IN ALTRI COMUNI DEL PIEMONTE,
ECCEDENTI IL COMUNE IN CUI LA MEDESIMA HA LA SEDE LEGALE**

Di seguito vengono proposti tre prospetti, da utilizzare per i dati relativi ai corsi 2014/2015 organizzati dalla Associazione sopra indicata in altrettanti Comuni, eccedenti il Comune in cui la medesima ha la sede legale. Qualora l'Associazione abbia organizzato i corsi 2014/2015 in più di tre Comuni, duplicherà i seguenti prospetti al bisogno, in modo da inserire i dati riferiti a ciascun Comune in un apposito prospetto.

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
A	Denominazione del Comune (altro rispetto a quello della sede legale dell'Associazione) in cui sono stati organizzati i corsi nell'anno 2014/2015 --→	
22A	Da quale anno l'Associazione sopra indicata organizza i corsi nel Comune indicato in questo prospetto? -----→	
23A	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 23</i>) -----→	
24A	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? -----→	
25A	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? -----→	
26A	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda precedente, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 26</i>)---→	
27A	Quale è stato nell'anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi organizzati nel Comune indicato nel presente prospetto? -----→	
28A	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda precedente, nell'anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 28</i>)	

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
B	Denominazione del Comune (altro rispetto a quello della sede legale dell'Associazione) in cui sono stati organizzati i corsi nell' anno 2014/2015 -->	
22B	Da quale anno l'Associazione sopra indicata organizza i corsi nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
23B	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 23</i>) ----->	
24B	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
25B	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
26B	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda precedente, nell' anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 26</i>)--->	
27B	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi organizzati nel Comune indicato nel presente prospetto? ----->	
28B	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda precedente, nell' anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 28</i>)	

Nr.	Quesito e istruzioni per la compilazione	Spazio per la risposta
C	Denominazione del Comune (altro rispetto a quello della sede legale dell'Associazione) in cui sono stati organizzati i corsi nell' anno 2014/2015 -->	
22C	Da quale anno l'Associazione sopra indicata organizza i corsi nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
23C	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale delle persone che hanno frequentato i corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 23</i>) ----->	
24C	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale delle ore di lezione svolte all'interno dei corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
25C	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale dei docenti e relatori incaricati in relazione ai corsi organizzati nel Comune indicato in questo prospetto? ----->	
26C	Rispetto al numero totale dei docenti e relatori indicato in risposta alla domanda precedente, nell' anno 2014/2015 quale è stato il numero dei docenti e relatori che hanno tenuto la docenza a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 26</i>)--->	
27C	Quale è stato nell' anno 2014/2015 il numero totale del personale non docente (coordinatori didattici, collaboratori, personale tecnico e amministrativo) impegnato nei corsi organizzati nel Comune indicato nel presente prospetto? ----->	
28C	Rispetto al numero totale del personale non docente indicato in risposta alla domanda precedente, nell' anno 2014/2015 quale è stato il numero del personale non docente che ha effettuato la prestazione a titolo gratuito , senza percepire compensi? (<i>Seguite le istruzioni già fornite alla domanda n. 28</i>)	

Indicazioni sulla restituzione della scheda

La presente scheda, compilata e sottoscritta, va restituita all'indirizzo prestampato nel frontespizio **entro il termine del 31.03.2016** mediante una delle due seguenti modalità:

- a) su **supporto cartaceo**, a mezzo **posta tradizionale**; **oppure**
- b) convertita dopo la compilazione e la sottoscrizione in **documento elettronico** (file) con **estensione .pdf** e trasmessa da casella PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'Associazione alla casella PEC culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it .

Informazioni e supporto alla compilazione

Il competente ufficio del Settore in indirizzo resta a disposizione per fornire informazioni ed eventuale supporto alla compilazione della scheda (Daniele Tessa – telefono 011.4324436).

Qualora intenda ricevere il file della presente scheda, l'Associazione sopra indicata può richiederla con una e-mail ordinaria (no PEC) all'indirizzo di posta elettronica daniele.tessa@regione.piemonte.it.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

I dati raccolti nel censimento e il loro trattamento sono finalizzati a mappare le realtà associative impegnate nella organizzazione di corsi e laboratori per gli adulti e gli over-60 e a incrementare l'efficacia dell'azione regionale nel medesimo comparto delle attività di educazione degli adulti. Il conferimento dei dati mediante la presente scheda ha carattere facoltativo e non comporta conseguenze, nel caso di un eventuale rifiuto di rispondere. Viene autorizzata la eventuale diffusione esterna all'Amministrazione Regionale dei dati conferiti mediante la presente scheda, ad eccezione dei dati conferiti in relazione alle domande n. 29 e 30, che possono essere trattati e diffusi soltanto nell'ambito di elaborazioni statistiche che non consentono di individuare il soggetto a cui i dati sono riferiti. In relazione ai dati raccolti nel censimento e al loro trattamento possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il trattamento dei dati conferiti mediante la presente scheda avviene a cura dei dipendenti regionali incaricati dal Dirigente del Settore in indirizzo, in quanto responsabile del trattamento.

<i>Data di compilazione</i>

<i>Spazio per la sottoscrizione autografa da parte del rappresentante legale dell'Associazione (per chi non si avvale di documento elettronico con firma digitale)</i>
..... <i>(firma leggibile e per esteso)</i>

File: Questionario2015_3.doc
Tessa / D / L.r. 47/1997